



---

**AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE  
DI CREMONA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
U.O. PROVVEDITORATO ECONOMATO**

N. **73** DEL **19/08/2016** PROT. **25066/16**

**OGGETTO INDIZIONE PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA EX ART. 63, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS 50/2016 PER LA FORNITURA DI SISTEMA COMPOSTO DA COLEDOSCOPIO, ACCESSORI E COLONNA PROCESSORE/MONITOR E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER IL PERIODO DI ANNI 3**

*Il responsabile del procedimento: Dott. Rabaglio Carlo*

Si attesta che la copia del presente atto viene pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà per giorni 10 interi e consecutivi.

Dal 24/08/2016 Al 02/09/2016

**IL RESPONSABILE U.O. Affari Generali e Legali  
Dott.ssa Marianna Bonfanti**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'U.O. PROVVEDITORATO ECONOMATO, nell'esercizio delle attribuzioni conferite dal Direttore Generale con Deliberazione n. 8 del 21/1/2016:

vista la relazione agli atti, del 7/6/2016, con la quale il Direttore dell'U.O. di Endoscopia e Gastroenterologia dell'ASST di Cremona ha chiesto di provvedere alla fornitura di un sistema composto da coledoscopio, accessori e colonna processore/monitor con relativo materiale di consumo per il periodo di anni 3 con segnalazione dell'esclusività ed infungibilità di quanto richiesto;

considerato che è stato pubblicato sul sito aziendale e sulla piattaforma Sintel un avviso esplorativo di mercato, secondo quanto previsto dal "Regolamento Aziendale per l'acquisto di prodotti infungibili ed esclusivi ex art. 63, comma 2, lett b) del D.Lgs. 50/2016", al fine di verificare se vi fossero altri operatori economici in grado di offrire i prodotti equivalenti e che entro il termine indicato non sono pervenute manifestazioni di interesse;

dato atto dell'ammissibilità del ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 63, comma 2) lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per le forniture che per ragioni di natura tecnica od artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, possono essere affidate unicamente ad un operatore economico determinato;

considerato che trattasi di categoria di beni non compresi nell'elenco di cui al DPCM 24/12/2015 e di fornitura per cui non sono al momento attive convenzioni CONSIP e ARCA e non sono in programmazione iniziative a livello regionale attribuite ad ARCA, come risulta da documentazione in atti;

dato atto che come previsto dalla DGR Regione Lombardia n. IX/2057 del 6/12/2011 e dalla DGR Regione Lombardia n. IX/4334 del 26/10/2012, è stata verificata l'impossibilità di ricorrere a forme aggregate di acquisto per la fornitura in oggetto e che di tale risultato è stata data comunicazione a Direzione Generale Sanità;

dato atto che la procedura negoziata sarà espletata mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL sulla base della "Lettera d'invito" e relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

precisato che l'importo biennale presunto per la fornitura, con decorrenza presumibilmente dall'1/10/2016, è pari ad € 72.000,00 iva esclusa;

ritenuto di nominare:

- quale Responsabile Unico del Procedimento, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la Dott.ssa Susanna Aschedamini, Direttore dell'UO Provveditorato Economato dell'ASST di Cremona;
- quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Direttore della Farmacia Aziendale;

dato atto che la U.O. Economico Finanziaria ha imputato l'importo presunto complessivo pari ad 87.840,00 come segue:

Conto di costo	Periodo 1/ 1/10/2016 – 31/12/2016	Anno 2017	Anno 2018	Periodo 1/1/2019 – 30/9/2019
701130010 "Dispositivi Medici Cnd: B;G;N;Q;R;U Presidi Medico Chirurgici specialistici	7.320,00	29.280,00	29.280,00	21.960,00

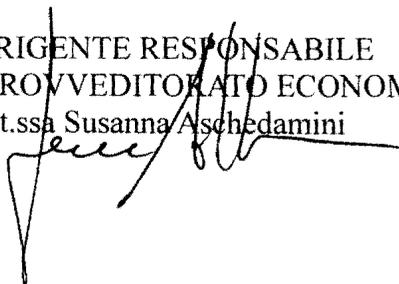
## DISPONE

1. di procedere, per i motivi esposti in narrativa, all'indizione di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 63 comma 2), lettera b) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la fornitura di un sistema composto da coledoscopio, accessori e colonna processore/monitor con relativo materiale di consumo per il periodo di anni 3 della Ditta Boston Scientific presumibilmente a decorrere dall'1/10/2016;
2. di dare atto che la procedura negoziata sarà espletata mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL sulla base della "Lettera d'invito " e relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di nominare:
  - quale Responsabile Unico del Procedimento, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la Dott.ssa Susanna Aschedamini, Direttore dell'UO Provveditorato Economato dell'ASST di Cremona;
  - quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Direttore della Farmacia Aziendale;
4. di dare atto che la U.O. Economico Finanziaria ha imputato l'importo presunto complessivo pari ad € 87.840,00 come segue:

Conto di costo	Periodo 1/ 1/10/2016 – 31/12/2016	Anno 2017	Anno 2018	Periodo 1/1/2019 – 30/9/2019
701130010 "Dispositivi Medici Cnd: B;G;N;Q;R;U Presidi Medico Chirurgici specialistici	7.320,00	29.280,00	29.280,00	21.960,00

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e s.m.i..

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DELL'U.O. PROVVEDITORATO ECONOMATO  
Dott.ssa Susanna Aschedamini



## U.O. PROVVEDITORATO ECONOMATO

Prot. n. **Cremona, li**  
Spett.le Ditta  
Boston Scientific

**OGGETTO:** Invito alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b), del D.Lgs 50/2016 con sistema informatico di negoziazione SINTEL per la fornitura di sistema composto da coledoscopio, accessori e colonna processore/monitor e relativo materiale di consumo per il periodo di anni 3.

**CIG:**

### PREMESSA

Per l'espletamento della presente procedura l'Azienda si avvale del Sistema di intermediazione telematica della Regione Lombardia denominato "SinTel" al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it).

Il Sistema è messo a disposizione dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) ai sensi della Legge Regionale Lombardia n.14/1997, in particolare l'art. 3, comma 7, nonché ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 33/2007, in particolare art.1, comma 6.

La descrizione del Sistema e della Piattaforma informatica su cui si basa, nonché specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento del Sistema sono contenute nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" e altri manuali operativi messi a disposizione dei concorrenti sul portale della Centrale Regionale Acquisti [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it) (selezionare "Vai alle guide e manuali utente").

La procedura di gara sarà disciplinata dalle norme e prescrizioni contenute nei seguenti documenti:

- D.Lgs. 50/2016
- D.P.R. 207/2010 (Regolamento attuativo del codice dei contratti), parti vigenti in base all'art. 217 del D.Lgs. 50/2016;
- D.Lgs. n. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- Legge Regionale Lombardia n. 33/2007 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'art. 1 comma 6 relativo all'utilizzo della Piattaforma telematica Sintel nel D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- presente lettera di invito;

### ART. 1 OGGETTO E DURATA DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di sistema modello SPYGLASS™DS" composto da coledoscopio, accessori e colonna processore/monitor e relativo materiale di consumo (n. 400 SpyBite pinze da biopsia annue) per il periodo di anni 3 decorrente presumibilmente a partire dal 1° ottobre 2016, occorrente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona

### ART. 2 QUANTITATIVO PRESUNTO DELLA FORNITURA

I fabbisogni indicati nell'articolo precedente si ispirano al principio della presupposizione essendo l'entità della fornitura commisurata al bisogno e sono pertanto puramente indicativi e non costituiscono un impegno od una promessa dell'Azienda, essendo i consumi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività aziendale, nonché ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione Lombardia, ivi inclusi processi d'acquisto centralizzati od aggregazione d'acquisto attivate fra più Aziende del Servizio Sanitario Regionale o convenzioni CONSIP, ARCA e similari stipulate ai sensi della legge vigente. Rientrano in tale previsione anche le decisioni aziendali connesse a processi di esternalizzazione dei Servizi ora gestiti direttamente o l'attivazione di nuove metodiche e/o la modifica di quelle ora in uso.

Di conseguenza la ditta sarà tenuta a fornire, alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinate, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate, al termine della fornitura, risultassero diverse da quelle preventivabili a seguito delle informazioni fornite. Verificandosi tale ipotesi l'Impresa non potrà pretendere maggiori compensi rispetto ai prezzi indicati in offerta. La fornitura dovrà, quindi, essere regolarmente eseguita sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati.

L'Azienda committente si riserva anche la facoltà, nel corso della fornitura, senza alcuna rivalsa da parte del fornitore e senza compensazione di sorta, di:

- procedere ad acquisti sul libero mercato di particolari partite di merci, di cui al presente capitolato, in deroga alle condizioni ed impegni contrattuali, in proporzione non superiore al 20% della fornitura;
- sospendere od annullare la fornitura dei prodotti oggetto del contratto in caso di variazione degli indirizzi tecnico-scientifici e diagnostici o di variazione delle esigenze operative degli utilizzatori;
- stralciare i prodotti ritenuti superati o non più idonei allo svolgimento dell'attività di cui alla presente procedura.

### ART. 3 IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo complessivo presunto della presente fornitura, per 36 mesi di vigenza contrattuale è di € 72.000,00 iva esclusa.

**Saranno accettate solo offerte pari o al ribasso dell'importo posto a base d'asta sopra indicato.**

Ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. si precisa che, eseguite le necessarie valutazioni, la tipologia del servizio oggetto della presente procedura non determina oneri relativi ai rischi interferenziali.

Il suddetto importo sarà anche comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale, I.V.A esclusa, che la Ditta aggiudicataria dovrà addebitare in fattura a titolo di rivalsa, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 18 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633.

**Nell'importo sopraindicato si riterranno comunque compensate anche tutte le maggiori spese che la Ditta aggiudicataria dovrà affrontare per soddisfare tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali previsti a carico della stessa nella presente lettera di invito o comunque richiamati dalla stessa.**

### ART. 4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

#### **4.1 Termini di invio dell'offerta**

L'offerta, da predisporre e presentare secondo le modalità indicate agli articoli che seguono, dovranno essere trasmesse attraverso la piattaforma Sintel a questa Azienda **tassativamente entro e non oltre il:**

**ore 12:00**

## 4.2 Documentazione

L'offerta e la relativa documentazione devono essere redatte e trasmesse all'ASST di Cremona esclusivamente in formato elettronico attraverso la Piattaforma SinTel.

La redazione dell'offerta deve avvenire seguendo le diverse fasi successive della procedura guidata dal Sistema, che consentono di predisporre:

- a) una busta telematica contenente la Documentazione amministrativa;
- b) una busta telematica contenente la Documentazione tecnica;
- b) una busta telematica contenente l'Offerta economica.

Ciascun documento componente l'offerta, debitamente compilato e firmato digitalmente, ove richiesto, deve essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo le specifiche istruzioni. Si precisa che il semplice caricamento (up-load) dell'offerta sul sistema non comporta l'invio della stessa alla stazione appaltante.

L'invio avviene infatti mediante apposita procedura da effettuarsi in un'unica soluzione, successivamente alla procedura di redazione e caricamento sulla Piattaforma della documentazione che compone l'offerta, attraverso la fase "invio offerta".

La Piattaforma consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio fissato per la presentazione dell'offerta. Si raccomanda, pertanto, di accedere al percorso di invio dell'offerta con un congruo anticipo rispetto allo scadere del termine per la presentazione delle offerte.

Il Concorrente è tenuto a verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti dalla Piattaforma per procedere all'invio dell'offerta. La Piattaforma darà comunicazione al Concorrente del corretto invio dell'offerta. Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.

Per prendere parte alla gara, la Ditta concorrente dovrà fornire, in forma telematica sulla piattaforma la seguente documentazione a corredo dell'offerta:

### DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA CARICARE SULLA PIATTAFORMA

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invia Offerta" e servendosi della procedura guidata deve caricare attraverso l'apposita funzionalità di Sintel la documentazione amministrativa consistente, a pena di esclusione, nei seguenti documenti:

A1) Dichiarazione Amministrativa Unica, da redigere secondo il fac-simile allegato al presente Disciplinare e da rendere debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente. La dichiarazione può essere firmata digitalmente anche da un procuratore della ditta concorrente e in tal caso deve essere prodotta copia scansionata della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore della dichiarazione.  
Le dichiarazioni relative ai requisiti di cui all'art.80, comma 1 lettere dalla a) alla g) del D.Lgs n.50/2016 devono essere riferite a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza ed ai soggetti titolari di una delle cariche elencate dallo stesso art. 80, comma 3 nonché al procuratore che eventualmente firma digitalmente la Dichiarazione Amministrativa Unica e/o l'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DPR n.445/2000 le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

Nel caso di partecipazione di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, il mandatario, pena l'esclusione dalla gara, dovrà caricare nel sistema:

- a. dichiarazione amministrativa compilata e firmata digitalmente dal mandatario;
- b. dichiarazioni amministrative compilate e firmate digitalmente da ogni impresa mandante;

Nel caso di Consorzio Ordinario di concorrenti la dichiarazione amministrativa deve essere presentata dal Consorzio medesimo e da ciascuna impresa consorziata.

In caso di Consorzio stabile o di Consorzio di cooperative la dichiarazione amministrativa deve essere presentata sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate individuate dal Consorzio quali esecutrici della fornitura.

La Dichiarazione Amministrativa Unica costituisce istanza di partecipazione e concerne tutte le informazioni che devono essere fornite in alternativa alle certificazioni di cui agli artt. 83 e 86 del D.Lgs 50/2016 nonché altre dichiarazioni specifiche inerenti la gara in oggetto.

Tale Dichiarazione dovrà essere prodotta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente disciplinare.

Il Concorrente, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, può predisporre un modello proprio, contenente comunque tutte le informazioni richieste.

Alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applica l'art. 86 del D.Lgs 50/2016.

A2) Dichiarazioni sostitutive riferite ai soggetti in carica e cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando della presente gara da rendere, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, come da modelli allegati a) e b) alla Dichiarazione Amministrativa Unica debitamente compilate e firmate digitalmente o allegando copia scansionata delle stesse sottoscritte (con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità).

In particolare le suddette dichiarazioni sono riferite ai seguenti soggetti:

- titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

Tali dichiarazioni dovranno essere presentate SOLO NEL CASO IN CUI il sottoscrittore della Dichiarazione Amministrativa Unica non si assuma la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80, comma 1 lettere dalla a) alla g) anche per conto degli altri soggetti che ricoprono una delle cariche sopra indicate o per conto dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando della presente procedura di gara.

Tali Dichiarazioni dovranno essere prodotte utilizzando preferibilmente i modelli allegati al presente Disciplinare Allegato a) per i soggetti in carica e Allegato b) per i soggetti cessati).

Il Concorrente, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, può predisporre un modello proprio, contenente comunque tutte le informazioni richieste.

Alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli artt. 86 del D.Lgs 50/2016.

Le autodichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) saranno verificate ai sensi dell'art.86 dalla Stazione Appaltante presso gli Enti competenti. Si rammenta che la falsa dichiarazione o falsa documentazione comporta l'esclusione della ditta dalla gara e la segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza ed all'Autorità Giudiziaria (art.80, comma 12 del D.Lgs 50/2016).

Dovrà inoltre essere prodotta la seguente documentazione:

A4) Copia scansionata e firmata digitalmente, in segno di presa visione e accettazione, del "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" di cui alla DGR 30/1/14 n. X/1299, allegato alla presente lettera d'invito;

A5) dichiarazione, firmata digitalmente, dalla quale risulti che la ditta ha provveduto alla valutazione dei rischi relativamente alla propria attività, che ha redatto un Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17, comma 1 lett. a) del D.Lgs 81/2008 e che ha, di conseguenza, attuato tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla vigente normativa.

A6) Elenco della documentazione amministrativa prodotta, firmato digitalmente.

Si precisa inoltre che tutti i documenti dovranno essere inclusi in un'unica cartella compressa, preferibilmente in formato ".zip", che dovrà quindi essere inserita nell'apposito campo messo a disposizione dalla piattaforma Sintel, attraverso il percorso guidato "Invia Offerta amm.va".

Dovranno essere firmati digitalmente, ove previsto, esclusivamente i singoli file e non la cartella compressa.

Tutta la documentazione sopra riportata deve essere prodotta in lingua italiana e priva, pena l'esclusione, di qualunque riferimento al valore dell'offerta economica.

La presentazione delle dichiarazioni e dei documenti di cui ai precedenti punti da A1 a A3, conformemente alle prescrizioni contenute nella presente lettera d'invito è prevista a pena di esclusione.

Ai fini dell'applicazione dell' art. 83 comma 9 del D.Lgs 50/2016, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni e della documentazione richieste a pena di esclusione dal presente Disciplinare obbliga il Concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta e comunque non superiore ad € 5.000,00. Tale sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali.

Al verificarsi di tali casi, sarà assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano resi, integrati o regolarizzati le dichiarazioni ed i documenti necessari. Contestualmente dovrà essere presentato il documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione.

Ai sensi dell'art. 83 comma 9, ultimo periodo, in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

#### **DOCUMENTAZIONE TECNICA DA CARICARE SULLA PIATTAFORMA**

Nell'apposito campo "Offerta tecnica" presente sulla Piattaforma Sintel il concorrente stesso dovrà allegare la seguente documentazione, **firmata digitalmente**, inserendola in un'unica cartella compressa (preferibilmente formato ".zip"), costituita dai seguenti documenti, ciascuno dei quali compilato e firmato digitalmente:

- 1) Copia scannerizzata delle Schede Tecniche dell'apparecchiatura offerta e del materiale di consumo richiesto (SpyBite pinze da biospia);
- 2) per i prodotti classificati come dispositivi medici dichiarazione relativa alla classificazione – ultimo livello – dei dispositivi offerti in riferimento alla CND e, qualora previsto, il codice numerico del dispositivo nel Repertorio del Ministero della Salute; se il dispositivo non è registrato in Repertorio ma solo in banca dati, allegare copia scannerizzata dell'iscrizione;
- 3) Dichiarazione sostitutiva, redatta secondo le modalità stabilite dal DPR 445/2000 e s.m.i., attestante che il sistema offerto ed il relativo materiale di consumo è coperto da esclusività commerciale e che presenta gli elementi tecnici che hanno portato a dichiararne l'infungibilità;
- 4) Altra documentazione che la Ditta ritenga utile per una completa valutazione di quanto offerto;
- 5) Elenco della documentazione tecnica prodotta;

Si precisa che dovranno essere firmati digitalmente, ove previsto, esclusivamente i singoli file e non la cartella compressa.

Si ricorda che tutta la documentazione sopra indicata deve essere prodotta in lingua italiana. Nel caso in cui la documentazione sia disponibile in lingua diversa da quella italiana, le ditte concorrenti dovranno presentare la documentazione in lingua originale corredata da una traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000, firmata digitalmente.

**Si precisa altresì che la documentazione deve essere priva, pena l'esclusione, di qualunque riferimento al valore dell'offerta economica.**

Su indicazione dei referenti aziendali incaricati della verifica di idoneità di quanto offerto, le ditte concorrenti potranno essere invitate a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e dichiarazioni presentati.

#### **OFFERTA ECONOMICA**

Servendosi dell'apposita procedura guidata presente sul Sistema Sintel, la Ditta concorrente dovrà:

- 1) presentare la propria migliore offerta economica inserendola direttamente nel campo previsto della piattaforma, indicando l'importo complessivo IVA esclusa.

**NOTA BENE:** in fase di compilazione dell'offerta economica, la piattaforma Sintel richiede l'inserimento di un valore nella nelle seguenti sezioni:

- sezione "Importo negoziabile": il concorrente dovrà qui inserire il totale della propria offerta per ogni lotto
- sezione "Valore complessivo dei costi non soggetti a ribasso (oneri della sicurezza e costo del personale)": il concorrente dovrà qui inserire il **valore 0 (zero)**

Questo perchè non sono previsti costi della sicurezza per interferenza (DUVRI) e i costi inerenti la sicurezza aziendale (da rischio specifico per l'attività propria del concorrente) dovranno essere indicati nell'apposito campo del file "Dettaglio prezzo unitari" e costituiscono un "di cui" dell'importo complessivo offerto, iva esclusa.

2) procedere a:

- scaricare direttamente dalla piattaforma Sintel il file .xls denominato "Dettaglio prezzi unitari" e salvarlo sul proprio PC;
- compilare sul proprio PC il file denominato "Dettaglio prezzi unitari" inserendo tutti i dati richiesti
- firmare digitalmente il file;
- inserire nella Piattaforma nel campo "Allegato dichiarazione dettaglio prezzi unitari offerti" il file "Dettaglio prezzi unitari" debitamente compilato e firmato digitalmente;

3) Al termine della compilazione dell'offerta economica il Sistema genererà un documento in formato ".pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e quindi sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o dal procuratore a ciò autorizzato. Tale documento firmato digitalmente dovrà poi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload seguendo le apposite istruzioni.

Si fa presente che:

- i prezzi devono essere espressi in euro al netto dell'IVA;
- l'importo complessivo desunto dal file "Dettaglio prezzi unitari" dovrà esattamente corrispondere all'importo complessivo inserito a Sistema;

- in caso di contrasto tra l'importo complessivo imputato a Sistema e l'importo indicato nell'allegato "Dettaglio prezzi unitari", viene considerato come valido l'importo imputato a Sistema e sarà aggiornato il documento "Dettaglio prezzi unitari";
- l'aggiudicazione avverrà comunque sulla base dell'offerta complessiva, di cui gli oneri sicurezza (da rischio specifico/aziendale) sono parte componente;
- nel formulare l'offerta la ditta deve tener conto che sono a suo carico tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'Iva, tutte le spese di trasporto, consegna ed ogni onere accessorio nonché l'eventuale formazione del personale addetto;
- non sono ammesse offerte condizionate, frazionate e/o alternative;
- l'offerta è vincolante per il concorrente per un periodo di 365 giorni consecutivi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- il concorrente, entro il termine di presentazione dell'offerta, ha la possibilità di presentare una nuova offerta che annulla e rende invalida l'offerta precedentemente presentata (stato "sostituita"); per quest'ultima, peraltro, il Sistema non consente l'apertura e quindi la visione in nessun momento della procedura.

**Si ribadisce che saranno accettate solo offerte pari o al ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta.**

In proposito si avverte che il Sistema non impedisce l'inserimento di un valore superiore alla base d'asta, tuttavia in tali ipotesi il Sistema avviserà il fornitore con un apposito messaggio ("alert").

Si invita il concorrente a prestare la massima attenzione al momento dell'imputazione del valore dell'offerta nel Sistema, verificandola attentamente anche nel documento ".pdf" generato dallo stesso.

#### ART. 6 - MODALITA' AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA

La fornitura verrà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 purchè trattasi di prodotti identificati in codice e modello.

L'Azienda potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'offerta presentata sarà immediatamente impegnativa per la Ditta concorrente, mentre l'impegno dell'Azienda sarà subordinato all'adozione di apposito provvedimento di aggiudicazione nonché all'avvenuto accertamento dell'inesistenza di cause ostative. E' comunque fatto salvo, da parte dell'Azienda, ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca), che potrà essere adottato, a proprio insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro.

Ogni decisione circa l'aggiudicazione è riservata all'Azienda e pertanto il presente invito non impegna l'Amministrazione stessa che è quindi libera di aggiudicare o meno.

#### ART. 7 - PRESCRIZIONI GENERALI

##### Consegna, installazione, collaudo e manutenzione dell'apparecchiatura

La Ditta, dovrà consegnare, installare e collaudare, a proprie spese, il sistema diagnostico richiesto entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione della fornitura. La fissazione di un termine diverso dovrà essere preventivamente accettata dall'Azienda.

All'atto della consegna dell'apparecchiatura la Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi, secondo le indicazioni contenute nella comunicazione di aggiudicazione, munita di:

- Bolla di accompagnamento merce o documento equivalente da cui risulti la corrispondenza di quanto consegnato (codice e descrizione) con quanto offerto in sede di gara;

- Manuali d'uso relativi a: strumentazione e relativi accessori, reagenti, calibratori, controlli ed altro materiale consumabile redatti in lingua italiana. Qualsiasi unità di misura adottata dal sistema analitico proposto dovrà essere riconosciuta in Italia.

L'aggiudicatario dovrà ai fini della consegna, installazione e collaudo contattare il Direttore dell'esecuzione del Contratto - Ing. Marco Cavecchi ([m.cavecchi@ospedale.cremona.it](mailto:m.cavecchi@ospedale.cremona.it)) tel: 0372405534) e consegnare, a proprie spese e rischio, le merci oggetto della presente lettera d'invito presso il Magazzino Economico dell'Azienda e precisamente - Ospedale di Cremona, Viale Concordia, 1 - 26100 Cremona salva diversa indicazione e nel rispetto degli orari di ricevimento indicati.

Si precisa che alla Ditta aggiudicataria farà carico l'onere del trasporto delle apparecchiature fino al luogo dell'installazione con i relativi collegamenti elettrici ed eventuali altri collegamenti tecnologici necessari al loro funzionamento al posto di attacco indicato, asportazione del materiale residuo, nonché la rimozione degli imballaggi dell'apparecchiatura rimasti in loco al termine dei lavori. In caso di esito sfavorevole del collaudo per la mancata corrispondenza con quanto richiesto nel presente capitolato e quanto offerto in sede di gara, le apparecchiature dovranno essere sostituite entro il termine indicato. La corresponsione degli eventuali canoni di noleggio e assistenza avverrà dal primo giorno del mese successivo alla data del collaudo dell'apparecchiatura.

Al termine del contratto di fornitura sarà inoltre onere della Ditta provvedere a proprie spese al ritiro delle apparecchiature, previo accordo con il Responsabile della U.O. interessata in merito alle modalità ed alle tempistiche.

L'addestramento del personale, sempre a carico della Ditta aggiudicataria, dovrà essere concordato con il Responsabile del Servizio destinatario della fornitura.

L'aggiudicatario si impegna a consegnare, installare e collaudare a proprie spese l'apparecchiatura entro 20 giorni dalla data dell'ordine definitivo.

L'apparecchiatura consegnata dovrà essere identica a quella offerta in sede di gara.

La consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio e scaricamento a terra in porto franco.

Sono a carico della Ditta per tutta la durata contrattuale la manutenzione e tutti gli interventi necessari a garantire il buon funzionamento dell'apparecchiatura.

##### Consegna materiale di consumo

L'aggiudicatario si impegna a consegnare i prodotti oggetto della procedura entro 10 gg dalla data di ricevimento dell'ordinativo di fornitura nei giorni feriali (sabato escluso) con le modalità e nei luoghi di seguito stabiliti.

Occorrendo somministrazioni in via d'urgenza, in deroga a quanto stabilito per la consegna ordinaria, il fornitore dovrà prestarle non appena ricevuto l'ordine, secondo tempi e modalità stabilite di volta in volta dall'Azienda. I prodotti consegnati dovranno essere identici a quelli offerti in sede di gara.

La consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio e scaricamento a terra in porto franco.

L'aggiudicatario è obbligato a dare esecuzione agli ordinativi dell'Azienda senza limiti di quantità o importo.

Eventuali eccedenze non autorizzate non verranno riconosciute e di conseguenza restituite al fornitore.

Qualora nel corso della fornitura intervenissero:

- provvedimenti di sospensione, revoca o modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei prodotti in oggetto, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta all'immediato ritiro di quanto presente in Azienda provvedendo nel minor tempo possibile alla sostituzione con eventuale prodotto di identiche caratteristiche tecniche.
- variazioni relative alla titolarità dell'autorizzazione in commercio, la Ditta aggiudicataria dovrà darne immediata comunicazione.
- provvedimenti di ritiro temporaneo o definitivo del mercato dei dispositivi oggetto della fornitura, la Ditta è tenuta ad avvertire tempestivamente la stazione appaltante;
- incidenti o mancati incidenti con l'utilizzo dei dispositivi forniti, la ditta è tenuta all'immediata sostituzione del lotto.

### Luogo di consegna

L'aggiudicatario dovrà consegnare, a proprie spese e rischio, le merci oggetto della presente lettera d'invito presso il Magazzino Farmaceutico dell'Ospedale di Cremona, Viale Concordia 1, 26100 Cremona dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 salva diversa indicazione e nel rispetto degli orari di ricevimento indicati.

L'Azienda si riserva di non riconoscere come eseguite consegne effettuate in luogo diverso da quello indicato nell'ordinativo di fornitura.

Per lo scarico del materiale il Fornitore non potrà avvalersi di personale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale. Ogni operazione dovrà essere eseguita dal Fornitore ovvero dal corriere incaricato della consegna nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza del lavoro.

Il fornitore dovrà pertanto essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere le operazioni di carico e scarico.

L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto la cui copia verrà consegnata all'Azienda ricevente; tale documento dovrà obbligatoriamente indicare: il numero d'ordine dell'Azienda, il luogo di consegna, l'elenco dettagliato del materiale consegnato, il documento di consegna dovrà essere sottoscritto dal mittente e dall'eventuale vettore; dovrà altresì essere sottoscritto da un delegato dell'ASST a riprova dell'avvenuta consegna. L'Azienda si riserva di non riconoscere come eseguite le consegne prive di regolare attestazione del Magazzino ricevente.

La firma posta su tale documento certifica la mera corrispondenza del numero dei colli inviati rispetto a quanto previsto nell'ordinativo. L'Azienda si riserva di accertare la quantità e qualità dei prodotti consegnati in un momento successivo.

### Confezionamento e imballo

Si precisa che i prodotti forniti dovranno:

- essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione ed il facile immagazzinamento. Sui confezionamenti devono essere riportate in modo immediatamente decifrabile le iscrizioni indicanti il numero di Lotto, il codice dei prodotti, il tipo e il numero dei materiali contenuti, la ditta produttrice, oltre ad ogni altra indicazione prevista dalla normativa vigente al momento della consegna;
- essere corredati da tutte le informazioni necessarie a garantirne una utilizzazione corretta e sicura (in lingua italiana);
- le caratteristiche d'imballo e le modalità di confezionamento dovranno essere conformi alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 in materia di riduzione del rischio da MMC (movimentazione manuale dei carichi). Dovranno quindi, secondo le caratteristiche del carico, prevedere ad esempio maniglie o prese facilitate, nonché riportare su ciascun collo l'indicazione del peso.

### Difetti ed imperfezioni

La dichiarazione della presa in consegna non esonera comunque la Ditta per eventuali difetti e imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego. Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi e imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, il fornitore ha l'obbligo, a richiesta dell'Azienda, di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura e sostituire quelli difettosi.

### Pagamenti

Per l'espletamento della fornitura con le modalità indicate nel disciplinare di gara nonché secondo le modalità e condizioni particolari proposte dalla ditta aggiudicataria, le Aziende corrisponderanno esclusivamente i corrispettivi pattuiti in sede di aggiudicazione, con esclusione di qualsiasi compenso aggiuntivo.

Tutti gli oneri che la ditta aggiudicataria avrà in carico saranno infatti da ritenersi ripagati unicamente attraverso i corrispettivi sopra indicati. Gli stessi devono infatti intendersi comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA, che la ditta aggiudicataria dovrà addebitare in fattura a titolo di rivalsa ai

sensi di quanto previsto dall'art. 18 della L. 26/10/72 n. 633, nonché di ogni onere connesso all'esplicazione della fornitura con le modalità previste.

I corrispettivi contrattuali dovuti al fornitore si riferiscono alle forniture prestate a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali e il loro pagamento avverrà a fronte dell'emissione di fatture in conformità alla normativa vigente.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa o un consorzio, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata. A seguito di precisa richiesta della capogruppo, in caso di RTI, potrà essere concesso all'azienda mandante di fatturare direttamente parte del servizio aggiudicato, secondo la ripartizione dichiarata in sede di partecipazione.

### Fatturazione

I corrispettivi contrattuali dovuti al fornitore si riferiscono alle forniture prestate a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali e il loro pagamento avverrà a fronte dell'emissione di fatture in conformità alla normativa vigente.

I pagamenti avverranno di norma entro 60 giorni dalla data di ricevimento fattura direttamente dall'Azienda o per il tramite di Finlombarda Spa, secondo le regole fissate da Regione Lombardia a seguito del sistema pagamenti denominato G3S.

Tutte le fatture dovranno essere trasmesse in formato elettronico attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"). Le fatture elettroniche indirizzate alla presente Azienda Socio Sanitaria Territoriale devono fare riferimento ai rispettivi Codice Univoco Ufficio, così come censito su [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it).

### **Codice Univoco Ufficio: UFDXLU**

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti le fatture elettroniche dovranno riportare:

- A) il Codice Identificativo Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4 e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al presente decreto;
- B) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3
- C) data e numero d'ordine di acquisto
- D) data e numero di DDT per i beni.

L'Azienda non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP ai sensi del comma 2, art. 25 D.L. 66/2014 convertito L. 89/2014. Laddove la liquidazione della fattura non fosse possibile per errori concernenti dati indicati dal Fornitore o per non conformità delle prestazioni, il termine per il pagamento si interrompe e decorre nuovamente dal giorno di notifica di accettazione della nota di accredito.

### **ART. 8 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (D.U.V.R.) TUTELA DEI LAVORATORI, REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA**

**8.1** L'esecutore, il subappaltatore e i soggetti titolari di subappalti e cottimi si impegnano ad eseguire le attività contemplate dal presente appalto nel pieno rispetto di tutti gli obblighi in materia ambientali,

sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al DLgs. 50/2016 e mediante operatori con i quali sia stato costituito il rapporto di lavoro a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso INAIL e INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali).

A titolo meramente esemplificativo, i soggetti di cui sopra si obbligano:

- ad osservare le norme e prescrizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro e di Zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi comparativamente più rappresentative; delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori;
- a prendere visione delle informazioni sui rischi da interferenza esistenti nelle aziende sanitarie e ad osservare le relative misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e contenute nei DUVRI predisposti dalle aziende sanitarie aggregate
- a munire il proprio personale di idonei dispositivi di protezione individuale
- a fornire il proprio personale di dispositivi medici, apparecchiature, attrezzature, opere provvisorie conformi alle disposizioni normative vigenti;
- ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto servendosi esclusivamente di personale qualificato e idoneo al lavoro da svolgere;
- a munire il proprio personale di cartellino/tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché la data di assunzione e in caso di subappalto la relativa autorizzazione (art. 18 comma 1 lett. u) D.Lgs. 81/2008 e art. 5 Legge 136/2010);
- a informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinato ad operare;
- a dare comunicazione alla SA degli infortuni/incidenti al proprio personale dipendente avvenuto durante l'esecuzione del servizio.

### 8.2 L'ASST di Cremona:

- in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, tratteranno dal certificato di pagamento, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;
- in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui all'art. 30 comma 5 D. Lgs. 50/2016, per il tramite del responsabile unico del procedimento, invitano per iscritto, ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D. Lgs. 50/2016, il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016.

8.3 La Ditta potrà reperire e scaricare il DUVRI dell'ASST di Cremona dal sito dell'Azienda: [www.ospedale.cremona.it](http://www.ospedale.cremona.it) sezione Bandi e Gare

La Ditta nell'espletamento della fornitura, dovranno attenersi alle indicazioni contenute nel documento suddetto.

Qualora nei rischi specifici relativi all'attività svolta dall'appaltatore dovessero essere presenti o prevedibili rischi interferenziali in aggiunta a quelli derivanti dall'attività dell'appaltante o in questo documento esplicitati, la ditta appaltatrice è tenuta a comunicarli e a collaborare al completamento del DUVRI.

Analogamente, qualora emergessero rischi aggiuntivi a quelli indicati per il mutamento a qualsivoglia titolo delle condizioni iniziali, la parte originante principale del rischio è tenuta a garantire l'inserimento di questi nel DUVRI.

Pertanto:

- tale documento potrà essere aggiornato dall'ASST committente, anche su proposta dell'aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico e organizzativo;
- tale documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario, da formularsi entro 30 gg dalla data di aggiudicazione e a seguito di valutazione del committente.

## ART. 9 - RISCHI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danno materiale e immateriale subito da persone o cose in virtù dell'esecuzione della presente fornitura, anche se eseguita da terzi, e per causa di difetti ed imperfezioni del prodotto fornito o imperizia degli operatori incaricati.

La Ditta si impegna a garantire idonea copertura RC per danni materiali e non materiali a terzi e cose di terzi. Resta ferma l'intera responsabilità del fornitore anche per danni non coperti dalla predetta copertura assicurativa e per danni eccedenti i massimali assicurati.

Qualora la ditta aggiudicataria, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale resta autorizzato a provvedere direttamente con rivalsa nei confronti della ditta stessa

## ART. 10 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DELLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria, a seguito di richiesta dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, dovrà presentare la seguente documentazione :

- in caso di RTI non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, l'atto di costituzione del raggruppamento. Si fa presente che ciascun componente il RTI/Consorzio è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti gli obblighi di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. Pertanto, la mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno, altresì, inserite nel contratto di mandato;
- presentare copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 9 della presente lettera d'invito;
- restituire, debitamente sottoscritto, il modello informazioni sul fornitore-DUVRI che verrà trasmesso in sede di notifica dell'esito di gara;
- dichiarazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (art. 3 Legge 13/8/2010, n. 136)
- presentare altra documentazione eventualmente richiesta dalla Stazione Appaltante.

L'inadempienza dei predetti obblighi entro il termine che sarà indicato comporterà la decadenza immediata dalla aggiudicazione dell'appalto e la segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza per i provvedimenti di cui all'art. 213, comma 13, D.Lgs. 50/2016.

Si ricorda che in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/10 codesta ditta dovrà produrre copia dei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e forniture oggetto del presente appalto, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 3, comma 9 della L. 136/2010. La comunicazione può anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione. E' altresì ammesso l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, dettagliandoli, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità ( per le definizioni di "filiera delle imprese" e " subcontratti" si rimanda alla Determinazione n. 4 del 7/7/2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici consultabile sul sito <http://www.autoritalavoripubblici.it>)

## ART. 11 - CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto previsto dal Regolamento per la stipula dei contratti di fornitura di beni e servizi Azienda.

## ART. 12 – VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO

La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, successione, rilevazione, fusione, scissione, insolvenza, relativi all'aggiudicatario non hanno effetti nei confronti delle ASST sino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia:

- proceduto alle comunicazioni previste dall'art.1 del D.P.C.M. 11.05.1991 n.187
- documentato il possesso dei medesimi requisiti di qualificazione richiesti al soggetto aggiudicatario

## ART. 13 - CESSIONE DEL CREDITO

Si applicano le disposizioni di cui alla L.52/1991.

Secondo quanto stabilito dal comma 13 dell'art 106 del DLgs 50/2016, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autentica e devono essere notificate alle amministrazione debitrice. La cessione del credito è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non lo rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione, in ogni caso la stazione appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto stipulato. Nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 136/2010 e s.m.i. si precisa che anche i cessionari di crediti sono tenuti ad indicare il CIG di gara e ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati. La normativa sulla tracciabilità si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi tra stazione appaltante e cessionario, il quale deve conseguentemente segnalare alla stazione appaltante il conto corrente dedicato.

## ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art 105 comma 1 del DLgs 50/2016, è fatto assoluto divieto al fornitore di cedere il contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett d) del medesimo decreto. L'eventuale cessione, totale o parziale, del contratto non autorizzata fa sorgere in capo alle ASST il diritto alla risoluzione dello stesso con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

## ART. 15 - INADEMPIENZE – PENALI

L'importo delle penali, il cui valore sarà determinato volta per volta in funzione dell'entità dell'inadempienza accertata, non potrà superare gli importi massimi sotto riportati per ogni tipologia:

- 1) per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini stabiliti per la consegna verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo della fornitura rispetto al termine indicato.
- 2) in caso di violazione delle disposizioni del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali potrà essere applicata, a seguito di specifico procedimento di verifica, una penale pari variabile tra l'1% e il 5% del valore complessivo del contratto in relazione all'entità dell'inadempienza e delle sue conseguenze.

Gli inadempimenti che possono dare luogo all'applicazione delle penali di cui sopra vengono contestati per iscritto al fornitore, il quale deve in ogni caso comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni entro il termine massimo di 5 giorni dalla contestazione stessa. Qualora queste controdeduzioni non vengano accolte dalla stazione appaltante o non siano inoltrate o lo siano fuori dai termini stabiliti, sono applicate al fornitore le penali come sopra stabilite.

L'applicazione delle penali sopra indicate sarà effettuata mediante prelievo dal deposito cauzionale definitivo ovvero mediante compensazione con eventuali crediti vantati dall'aggiudicatario.

## ART. 16 - RISOLUZIONE – RECESSO

### 16.1 Sospensioni

L'ASST di Cremona si riserva la facoltà di sospensione dei contratti nei casi e secondo le modalità previste dall'art.107 del DLgs 50/2016.

### 16.2. Risoluzione

L'ASST avrà la facoltà di risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art.1456 del codice civile, previa comunicazione da inviare al fornitore nei seguenti casi:

- reiterati inadempimenti imputabili al fornitore e comprovati da almeno 5 documenti di contestazione ufficiale;
- modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di gara ai sensi dell'art 106 del DLgs 50/2016
- nel caso di superamento delle soglie stabilite nei casi di modificazioni di cui all'art 106 del DLgs 106/2016
- accertamento di una delle condizioni di cui all'art 80 comma 1 del D.Lgs 50/2016 al momento della aggiudicazione
- accertamento del fatto che l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione degli obblighi derivanti dai trattati o di una sentenza passata in giudicato per violazione del codice dei contratti
- violazione delle norme in materia di cessione del contratto e cessione del credito;
- mancata corrispondenza tra i servizi/prodotti offerti in sede di gara e i servizi/prodotti forniti;
- cessione di attività in subappalto senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte dell'Azienda;
- cessione dell'impresa, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del fornitore;
- pronuncia di una sentenza definitiva per un reato relativo al comportamento professionale del fornitore;
- inosservanza delle disposizioni normative in materia di lavoro, previdenza, prevenzione, infortuni e sicurezza;
- gravi violazioni del Codice Etico comportamentale dell'Azienda committente;
- violazioni del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali;
- gravi violazioni al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 16/4/2013 n. 62;
- violazione delle disposizioni di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 smi eseguendo transazioni senza avvalersi di bonifici bancari o postali o di altro mezzo idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa;
- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza contrattuale, come richiesto da specifico articolo del presente disciplinare;

Le ASST hanno inoltre facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, nei seguenti casi:

- a) il fornitore non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni del presente disciplinare e del Capitolato tecnico;
- b) il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione della stazione appaltante di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- c) il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e di mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- d) il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto, per motivi imputabili al fornitore stesso.

In tutti i predetti casi di risoluzione le Aziende hanno diritto di ritenere in via definitiva la cauzione presentata e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

L'ASST deve risolvere il contratto qualora ricorrano le condizioni di cui all'art 108 comma 2 lett a) e b) del DLgs 50/2016

In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

### **16.3 Recesso**

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, ai sensi dell'art. 1373 c.c., in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con semplice preavviso, da notificarsi al Fornitore con PEC almeno 20 gg. consecutivi prima, nei seguenti casi:

- in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura;
- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP e/o ARCA) provvedesse alla stipula di convenzioni per la fornitura di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura a condizioni economiche inferiori e l'Impresa aggiudicataria non fosse in grado di praticare almeno tali condizioni.

Nei suddetti casi di recesso l'Azienda si obbliga a pagare al fornitore quanto segue:

- le prestazioni già eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto;
- L'impresa rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

## **ART. 17 - CODICE ETICO COMPORTAMENTALE, PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI E CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE**

**17.1** In ottemperanza alle linee guida regionali contenute nella D.G.R. N. VIII/3776 del 13/12/2006, l'ASST di Cremona ha adottato un proprio Codice Etico Comportamentale, nel quale vengono definiti principi, regole e valori ai quali devono uniformarsi i comportamenti dei soggetti che con esse interagiscono.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono dichiarare di aver preso visione del Codice Etico Comportamentale pubblicato per l'ASST di Cremona sul sito Aziendale [www.ospedale.cremona.it](http://www.ospedale.cremona.it) di accettare le regole e i principi in essi espressi rimanendo indenni l'Azienda da ogni danno eventualmente derivante dal mancato rispetto. Tale dichiarazione è già contenuta nel facsimile di "Dichiarazione amministrativa unica" allegato al presente Disciplinare. L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti del Codice Etico potrà comportare l'obbligo per l'inadempiente al risarcimento del danno e costituirà causa di risoluzione del contratto.

**17.2** Con DGR 30/1/14 n. X/1299 è stato approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" che, tra l'altro, stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni Aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Il concorrente che presenta offerta:

- a) esprime l'impegno a non porre in essere comportamenti in violazione a quanto disposto dal Patto di integrità in materia di contratti pubblici, assumendosi le relative responsabilità
- b) prende atto che, in caso di aggiudicazione in proprio favore, ha l'onere di pretendere da parte dei propri subappaltatori e subaffidatari il rispetto degli obblighi previsti dal Patto di integrità e che la violazione dello stesso da parte di detti subappaltatori e subaffidatari è causa di risoluzione del contratto
- c) prende atto altresì che la violazione del Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art.4 del medesimo e segnatamente:

- l'esclusione della procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;

- la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto, l'incameramento della cauzione definitiva. L'amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione contrattuale qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici. E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Il Patto di integrità è allegato al presente Disciplinare e deve essere presentato, **firmato** per presa visione e accettazione, a completamento della documentazione amministrativa richiesta.

**17.3** In ottemperanza all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e nel rispetto delle linee guida emanate dall'ANAC, l'ASST ha adottato un proprio Codice di Comportamento Aziendale, rivolto a tutti i dipendenti dell'ASST nonché, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici istituzionali, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Azienda.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono dichiarare di aver preso visione del Codice di comportamento Aziendale pubblicato per l'ASST di Cremona sul sito [www.ospedale.cremona.it](http://www.ospedale.cremona.it) e di accettare le regole e i principi in essi espressi rimanendo indenni l'Azienda da ogni danno eventualmente derivante dal mancato rispetto. Tale dichiarazione è già contenuta nel facsimile di "Dichiarazione amministrativa unica" allegato al presente Disciplinare. L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti del Codice di Comportamento aziendale potrà comportare l'obbligo per l'inadempiente al risarcimento del danno e costituirà causa di risoluzione del contratto

## **ART. 18 - TRATTAMENTO DATI**

### **18.1 Trattamento dati**

Al sensi di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 si informa che:

- i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno utilizzati nell'ambito delle attività istituzionali delle Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, connesse con la presente procedura e con i successivi adempimenti;
- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'esercizio dei diritti e all'adempimento degli obblighi contrattuali e/o previsti per legge; i dati potranno essere trattati ed elaborati da personale informato sulla riservatezza degli stessi, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, l'eventuale rifiuto può comportare l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- i dati possono essere comunicati ai soggetti o alle categorie di soggetti che possono far valere un diritto d'accesso, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003, cui si rinvia.

Titolare del trattamento dati è il legale rappresentante dell'Azienda Istituti Ospitalieri di Cremona.

### **18.2 Obbligo di riservatezza**

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di garantire l'Azienda rispetto alla riservatezza circa le informazioni di cui verrà a conoscenza il personale che interverrà a qualsiasi titolo nello svolgimento del servizio oggetto della presente procedura. Tra le informazioni in parola si includono quelle sanitarie inerenti l'utenza dell'Azienda, tutte quelle personali di qualsivoglia genere relative ai dipendenti dell'Azienda stessa, quelle inerenti le tecnologie utilizzate, progetti in corso o qualunque altro genere di informazioni tutelate dalle normative vigenti.

L'aggiudicatario si assume tale responsabilità e manleva l'Azienda rispetto ad ogni utilizzo/divulgazione effettuata dal personale impiegato nel servizio e assumere tutti gli oneri conseguenti ad eventuali contenziosi che in tal senso dovessero emergere.

L'azienda sanitaria assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dalla ditta nello svolgimento del rapporto contrattuale.

#### ART. 19 – CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie in fase di esecuzione, il Foro competente è quello di Cremona.

Nelle more di un eventuale giudizio il fornitore non potrà sospendere o interrompere la fornitura. In caso contrario le Aziende si riservano la facoltà di rivalersi, senza formalità alcuna, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse ed in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

#### ART. 20 – AVVERTENZE

L'Azienda avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete, che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e/o annullamento non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle ditte concorrenti.

L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà di annullare la procedura qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sintel e ritenga che tale errore possa ripercuotersi sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

Si ricorda che l'Azienda è estranea ad ogni problematica relativa all'uso della piattaforma Sintel di cui essa stessa è utente e che, in caso di necessità di supporto tecnico e operativo relativi alla piattaforma stessa e/o per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde della Agenzia Regionale Centrale Acquisti: 800 116 738, contattabile dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00, sabato dalle 8:00 alle 14:00.

#### ART.21 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI - RICHIESTE DI CHIARIMENTI – COMUNICAZIONI

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativamente alla procedura di gara possono essere presentate per mezzo della funzione “comunicazioni della procedura” presente sulla Piattaforma Sintel entro 7 giorni antecedenti la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Le risposte ai chiarimenti e/o eventuali modifiche ai documenti di gara saranno comunicate almeno 6 giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, attraverso la funzionalità “Comunicazioni della procedura” e saranno inoltre pubblicati con effetto di notifica nella sezione “Documenti di gara” presente sul Sistema [www.sintel.regione.lombardia.it](http://www.sintel.regione.lombardia.it) all'interno della presente procedura.

A tal fine è onere della ditta tenere costantemente monitorata la procedura di gara sulla Piattaforma ed in particolare la sezione sopra indicata.

Non saranno accolte richieste telefoniche di chiarimenti.

Le comunicazioni di ordine generale quali quelle relative all'apertura o alla chiusura di una determinata fase di gara saranno inviate dalla casella di posta elettronica certificata [sintel@regione.lombardia.it](mailto:sintel@regione.lombardia.it) alla casella di posta elettronica dichiarata dal concorrente al momento della registrazione quale proprio recapito per le comunicazioni telematiche.

Il Concorrente con la presentazione dell'offerta elegge quali domicili alternativi per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i seguenti recapiti:

- l'apposita area “Comunicazioni della procedura” messa a sua disposizione all'interno del Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso del concorrente. A tal fine, il concorrente si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno del Sistema;
- la casella di posta elettronica indicata al momento della Registrazione;
- la casella di posta elettronica dichiarata nell'autocertificazione;
- il numero di fax;
- il proprio indirizzo.

Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che tale recapito di posta elettronica sia compatibile con la Posta Elettronica Certificata e che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di Posta Elettronica Certificata. In caso di dubbi o richieste d'informazioni i concorrenti potranno contattare l'Help Desk.

#### ART.22 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Lettera d'invito si fa espresso riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di forniture pubbliche di beni e servizi.

IL RESPONSABILE U.O.  
PROVVEDITORATO ECONOMATO  
Dott.ssa Susanna Aschedamini

Allegati:

- Dichiarazione Amministrativa unica e relativi allegati;
- Dettaglio prezzi unitari
- Informativa sul trattamento dei dati;
- Modalità tecniche utilizzo piattaforma Sintel
- Patto di integrità in materia di contratti pubblici.

Pratica trattata da: Carlo Rabaglio

Tel: 0372/405585

Fax: 0372/405650

E-mail: [c.rabaglio@ospedale.cremona.it](mailto:c.rabaglio@ospedale.cremona.it)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2), del D.Lgs. n. 39/1993

**DETTAGLIO PREZZI UNITARI - TOTALE FORNITURA**

Il sottoscritto	nella sua Qualità di
Legale Rappresentante/Procuratore della Ditta	
con sede	
<b>DICHIARA</b>	
1) Che il prezzo totale per la fornitura biennale, comprensivo di ogni onere di cui alle schede A-B, è il seguente:	
Euro	(in cifre IVA esclusa)
Euro	(in lettere IVA esclusa)
2) che l'importo di cui al punto 1) è comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza (ex lege) che ammontano complessivamente ad Euro	
	e che non sono stati sottoposti a ribasso d'asta.
3) che l'offerta economica è così composta	

## Scheda d'offerta A) MATERIALE DI CONSUMO

N.progr.	Descrizione articolo	U.M.	Prezzo unitario offerto iva esclusa	% IVA	Quantità presunta TRIENNALE	Costo Totale Triennale (i.v.a. esclusa)	Codice catalogo ditta offerente	Produttore	Codice catalogo produttore	n. repertorio (ove presente)	CND (ove presente)	n. pz/conf.
A.1	SPY BITE pinze da biopsia	PZ			1.200,00							

Scheda d'offerta B) APPARECCHIATURA/E ED ASSISTENZA TECNICA.

B. Sistema Modello SPYGLASS "DS composto da coledoscopio, accessori e colonna processatore/monitor													
N.progr.	Descrizione articolo	U.M.	Canone mensile noleggio apparecchiatura iva esclusa	Canone mensile servizio di assistenza e manutenzione	% IVA	Canone Annuale noleggio apparecchiatura iva esclusa	Canone Annuale servizio di assistenza e manutenzione iva esclusa	Canone complessivo triennale (noleggio apparecchiatura e assistenza/manutenzione)	Codice catalogo ditta offerente	Produttore	Codice catalogo prodotto	n. repertorio (ove presente)	CND (ove presente)
B.1													
B.2													
B.3													
B.4													
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>													

**• DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA UNICA •**  
(ai sensi del DPR 445/2000).

Spett.le  
**Azienda Socio Sanitaria Territoriale**  
**Di Cremona**  
V.le Concordia 1  
26100 Cremona

**Oggetto: PROCEDURA NEGOZIALE SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT B) DEL D.LGS. 50/2016 PER LA FONRITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA COMPOSTA DA COLEDOCOSCOPIO, ACCESSORI E COLONNA PROCESSORE/MONITOR E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Legale Rappresentante/Titolare dell'impresa\*: \_\_\_\_\_

Con sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

sede amministrativa in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Partita IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_

N. telefono \_\_\_\_\_ N. telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Iscrizione ufficio INPS sede di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Matricola INPS (con dipendenti): \_\_\_\_\_

Matricola INPS (senza dipendenti, posizione personale): \_\_\_\_\_

(n.b.: in caso di mancata iscrizione Inps, precisare le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione)

Codice cliente INAIL n. \_\_\_\_\_ presso la sede di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Settore CCNL applicato \_\_\_\_\_

AGENZIA DELLE ENTRATE territorialmente competente di \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ CITTA' \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_

UFFICIO PROVINCIALE PER L'IMPIEGO – Collocamento mirato disabili - territorialmente competente

di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ CITTA' \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_

FORO COMPETENTE IN MATERIA DI PROCEDURE CONCORSUALI (fallimento, ecc.) TRIBUNALE

CIVILE di \_\_\_\_\_ sezione fallimenti, via \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_

PREFETTURA territorialmente competente di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Di partecipare alla procedura in oggetto come: (barrare la casella d'interesse)

- impresa individuale
- mandataria di un RTI orizzontale costituito oppure costituendo
- mandataria di un RTI verticale costituito oppure costituendo
- mandante di un RTI orizzontale costituito oppure costituendo
- mandante di un RTI verticale costituito oppure costituendo
- mandataria di Consorzio ordinario di concorrenti costituito oppure costituendo
- mandante di Consorzio ordinario di concorrenti costituito oppure costituendo

Indicare le Imprese costituenti il Consorzio:

Denominazione sociale/ Forma giuridica	Ruolo: mandante/mandataria	Sede legale

- Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o fra imprese artigiane
  - nel caso in cui il Consorzio non concorre in proprio, con la propria organizzazione, indicare i consorziati per i quali il Consorzio concorre:

- |    | denominazione sociale | forma giuridica | sede legale |
|----|-----------------------|-----------------|-------------|
| 1. | _____                 | _____           | _____       |
| 2. | _____                 | _____           | _____       |
| 3. | _____                 | _____           | _____       |
| 4. | _____                 | _____           | _____       |

- Consorzio stabile
  - nel caso in cui il Consorzio non concorre in proprio, con la propria organizzazione, indicare i consorziati per i quali il Consorzio concorre:

- |    | denominazione sociale | forma giuridica | sede legale |
|----|-----------------------|-----------------|-------------|
| 1. | _____                 | _____           | _____       |
| 2. | _____                 | _____           | _____       |
| 3. | _____                 | _____           | _____       |
| 4. | _____                 | _____           | _____       |

- Soggetto che ha stipulato il contratto di gruppo europeo - GEIE

Indicare le Imprese costituenti il Consorzio :

	denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1.	_____	_____	_____
2.	_____	_____	_____
3.	_____	_____	_____
4.	_____	_____	_____

Operatore economico stabilito in altri stati membri costituito conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese

### A TAL PROPOSITO DICHIARA.

- di aver preso visione di tutte le clausole e condizioni contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel capitolato speciale e negli atti allegati, nonché del Capitolato Generale per le Forniture di Beni e Servizi all'Azienda, e di accettarle integralmente ed incondizionatamente ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del Codice Civile;
- di avere preso visione del Codice Etico Comportamentale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, pubblicato sul sito [www.ospedale.cremona.it](http://www.ospedale.cremona.it) alla sezione "Codice Etico", e dell'ASST Spedali Civili di Brescia sul sito [www.asst-spedalivicili.it](http://www.asst-spedalivicili.it) e di accettarne i contenuti, impegnandosi a rispettare le regole e i principi in essi espressi;
- di aver preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 173 dell'11/6/14, adottato ai sensi del DPR 16/4/2013, n.62 e pubblicato sul sito [www.ospedale.cremona.it](http://www.ospedale.cremona.it) (sezione "Amministrazione trasparente" – Disposizioni generali – Atti generali) e di accettarne i contenuti, impegnandosi a rispettare le regole e i principi in essi espressi;
- di aver preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Spedali Civili di Brescia, di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 874 del 18/12/2013, adottato ai sensi del DPR 16/4/2013, n.62 e pubblicato sul sito [www.asst-spedalivicili.it](http://www.asst-spedalivicili.it) (sezione "Amministrazione trasparente" – Disposizioni generali – Codice disciplinare e codice di condotta) e di accettarne i contenuti, impegnandosi a rispettare le regole e i principi in essi espressi;
- di aver preso visione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali di cui alla DGR 30/1/2014 n.x/1299, allegato alla lettera d'invito, di accettarne i contenuti e di assumersi l'impegno a non porre in essere comportamenti contrari a quanto disposto assumendosi le relative responsabilità;
- di:
  - avere assunto un proprio Codice Etico, visionabile con la seguente modalità:  
\_\_\_\_\_
  - non avere assunto un proprio Codice Etico;
- di aver preso visione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza) relativo alla fornitura in oggetto;

- di possedere la capacità tecnica atta a garantire la perfetta e puntuale fornitura di cui trattasi, secondo quanto richiesto dagli atti di gara;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta delle modalità di espletamento previste nella disciplina di gara nonché delle circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento di quanto richiesto;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutte le modalità ed oneri accessori di fornitura di materiali ed attrezzature previste nella disciplina di gara nonché di ogni eventuale aumento dei costi che potrà intervenire nel periodo dell'esecuzione del servizio per qualsiasi causa, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, e degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori;
- che la dimensione aziendale è la seguente (barrare la casella d'interesse):  
n. dipendenti: da 1 a 5  - da 6 a 15  - da 16 a 50  - da 51 a 100  - oltre 100
- di essere vincolato alla propria offerta per un periodo di 360 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
- che si rende disponibile, qualora sia richiesto, ad accettare l'esecuzione della fornitura in via d'urgenza sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;
- che si obbliga al rispetto delle disposizioni contenute nella Legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i.;
- di accettare, in caso di controversie, quale Foro competente quello di Cremona;
- di comunicare gli eventuali cambiamenti di ragione sociale, fusioni, incorporazioni o cessioni, intervenuti nel periodo intercorrente dalla data di presentazione dell'offerta a quella della scadenza del contratto;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione ad inoltrare tutte le comunicazioni di cui al medesimo articolo mediante posta elettronica certificata.

Recapiti della ditta:

Referente/i gara: \_\_\_\_\_

Fax	E-Mail posta elettronica certificata	E-Mail posta elettronica	Tel.	Indirizzo
_____	_____	_____	_____	_____

Inoltre, CONSAPEVOLE delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

### DICHIARA

#### REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- I.I. nei propri confronti (barrare la casella di interesse):
  - non sono state pronunciate sentenze di condanne definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
    - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-

quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. a);

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. b);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. c);
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. d);
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. e);
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. f);
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. g);

sono state pronunciate sentenze di condanne definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per uno dei reati sopra indicati ( allegare elenco delle condanne indicando anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero se è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima )

1.2 che nei confronti dei seguenti soggetti:

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

INDICARE I NOMINATIVI DEI SOGGETTI IN CARICA NELLA TABELLA SOTTOSTANTE

Carica ricoperta	Nome e Cognome	Data e Luogo di nascita	Indirizzo di residenza

Barrare la casella di interesse

- non sono state pronunciate sentenze di condanne definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati al punto 1.1
- sono state pronunciate sentenze di condanne definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati al punto 1.1. ( allegare elenco delle condanne indicando anche le eventuali

condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero se è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima )

2.1 che, ai sensi dell'art.80, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs 50/2016, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (barrare la casella di interesse):

- non sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:
  - titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
  - socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
  - soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
  - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:
  - titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
  - socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
  - soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
  - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

INDICARE I NOMINATIVI NELLA TABELLA SOTTOSTANTE

Carica ricoperta(*)	Nome e Cognome	Data e Luogo di nascita	Indirizzo di residenza

2.2 Che nei confronti dei soggetti indicati nella tabella di cui sopra (barrare la casella di interesse):

- non sono state pronunciate sentenze di condanne definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati al punto 1.1
- sono state pronunciate sentenze di condanne definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati al punto 1.1. ( allegare elenco delle condanne indicando anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero se è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima ) e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata (indicare i relativi atti e le misure di dissociazione adottati )

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

3. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016);

4. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art. 80, comma 4 del D.Lgs 50/2016);

5. che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs 50/2016 (art.80, comma 5 lett.a) del D.Lgs 50/2016);

6. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni fatto salvo quanto previsto dall'art.110, comma 13 del D.Lgs 50/2016 (art.80, comma 5 lett.b) del D.Lgs 50/2016);

7. che l'impresa non ha commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art.80, comma 5 lett.c) del D.Lgs 50/2016). Rientrano in tali fattispecie: significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale di una stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

8. di non trovarsi, con la propria partecipazione alla procedura, in una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile (art.80, comma 5 lett.d) del D.Lgs 50/2016);

9. di non aver distorto la concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016, che non possa essere risolta con misure meno restrittive (art.80, comma 5 lett.e) del D.Lgs 50/2016);

10. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9/4/2008, n.81 (art.80, comma 5 lett.f) del D.Lgs 50/2016);

11. che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della L. 55/1990 (art.80, comma 5 lett.h) del D.Lgs 50/2016);

12. che l'impresa ( barrare la casella d'interesse):

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999, n.68;
- non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/99 in quanto (precisare la fattispecie di non assoggettabilità):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(art.80, comma 5 lett.i) del D.Lgs 50/2016)

13. che il sottoscritto nel caso in cui è stato vittima dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto legge 13 Maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12 Luglio 1991 n. 203 e non ricorrendo i casi di cui all'art. 4, 1° comma della Legge 24 Novembre 1981 n. 689, non hanno omesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, come risulta dai dati in possesso dell'Osservatorio (art.80, comma 5 lett.l) del D.Lgs 50/2016);

14. che l'Impresa (barrare la casella d'interesse):

- non si trova rispetto ad altro partecipante, alla presente procedura in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano rispetto all'impresa stessa in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente
- stessa in situazione di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente ( indicare la ragione sociale e la sede del concorrente con il quale sussiste la situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C.):
- (art.80, comma 5 lett.i) del D.Lgs 50/2016)

15. che quanto alle situazioni di cui al comma 1 lett. a), b), c), d) e), f) e g) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 del medesimo articolo del D.Lgs. 80/2016.

**(In tal caso l'operatore economico sarà ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante riterrà che tali misure siano sufficienti, l'operatore economico non sarà escluso dalla procedura d'appalto).**

A prova di quanto dichiarato al presente punto si allega la seguente documentazione: (allegare i documenti)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

16. che, ai sensi dell'art.53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. (barrare la casella di interesse):

l'impresa non ha conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio alle dipendenze della medesima stazione appaltante hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima;

l'impresa ha conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio alle dipendenze della medesima stazione appaltante non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima;

l'impresa ha conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ad ex dipendenti della stazione appaltante dopo tre anni da quando hanno cessato il rapporto di lavoro con la stessa;

17. che l'impresa relativamente all'emersione del lavoro nero -Art. 1 Legge 266/2002 - (barrare casella d'interesse):

non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L.383/2001

si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L.383/2001

#### REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

18. che l'impresa è iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di \_\_\_\_\_ per la seguente attività \_\_\_\_\_ ed attesta i seguenti dati:

numero di iscrizione: \_\_\_\_\_

data di iscrizione: \_\_\_\_\_

durata/termine: \_\_\_\_\_

Forma giuridica • \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Oggetto: **PROCEDURA NEGOZIALE SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT B) DEL D.LGS. 50/2016 PER LA FONITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA COMPOSTA DA COLEDOSCOPPIO, ACCESSORI E COLONNA PROCESSORE/MONITOR E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO NOTORIO  
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000**

Dichiarazione concernente le situazioni giuridiche di cui all'art. 80, comma 1 lettere dalla a) alla g) del D. Lgs. n. 50/2016 relative ai SOGGETTI IN CARICA (singola persona fisica)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di (indicare la carica ricoperta) \_\_\_\_\_

dell'Impresa: \_\_\_\_\_

qualificata come (barrare la casella di interesse):  Impresa singola;  Impresa in Raggruppamento Temporaneo di Impresa;  Impresa ausiliaria;  Impresa consorziata;

**DICHIARA**

(consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

che nei propri confronti (barrare la casella di interesse):

non sono state pronunciate sentenze di condanne definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. a);
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. b);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. c);
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. d);
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. e);
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. f);

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. g);

sono state pronunciate sentenze di condanne definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per uno dei reati sopra indicati ( allegare elenco delle condanne indicando anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero se è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

Luogo e data

\_\_\_\_\_  
(firma del dichiarante)

Attenzione: qualora la presente dichiarazione non venga firmata digitalmente è necessario che il sottoscrittore allegghi copia del documento di identità in corso di validità

Oggetto: **PROCEDURA NEGOZIALE SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT B) DEL D.LGS. 50/2016 PER LA FORNITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA COMPOSTA DA COLEDOCOSCOPIO, ACCESSORI E COLONNA PROCESSORE/MONITOR E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO NOTORIO  
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000**

**Dichiarazione concernente le situazioni giuridiche di cui all'art. 80, comma 1 lettere dalla a) alla g) del D. Lgs. n. 50/2016 relativa ai SOGGETTI CESSATI nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando (singola persona fisica)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

cessato dalla carica di (indicare la carica ricoperta) \_\_\_\_\_

dell'Impresa: \_\_\_\_\_

qualificata come (barrare la casella di interesse):  Impresa singola;  Impresa in Raggruppamento Temporaneo di Impresa;  Impresa ausiliaria;  Impresa consorziata;

**DICHIARA**

(consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

che nei propri confronti (barrare la casella di interesse):

non sono state pronunciate sentenze di condanne definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. a);
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. b);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. c);
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. d);
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. e);

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. f);
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. g);
- sono state pronunciate sentenze di condanne definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per uno dei reati sopra indicati ( allegare elenco delle condanne indicando anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero se è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

Luogo e data

\_\_\_\_\_  
(firma del dichiarante)

Attenzione: qualora la presente dichiarazione non venga firmata digitalmente è necessario che il sottoscrittore allegghi copia del documento di identità in corso di validità



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**(art. 26 comma 3 D.Lgs 81/2008 s.m.i.)**

FORNITURA DI SISTEMA COMPOSTA DA COLEDOSCOPIO, ACCESSORI, COLONNA  
PROCESSORE/MONITOR E MATERIALE DI CONSUMO PER IL PERIODO DI ANNI 3  
DESTINATO ALL' U.O. DI ENDOSCOPIA E GASTROENTEROLOGIA DELL'ASST DI  
CREMONA

Lavori	Servizi	Forniture	Misto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'appalto determina interferenze

SI

Costi di sicurezza

NO

Stima dei costi di sicurezza

€0,00



## 1. SCOPO

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire all'appaltatore, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui la fornitura deve essere svolta e i rischi che l'impresa appaltatrice introduce;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali dell'A.S.S.T. di Cremona ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

## 2. FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dalla stazione appaltante in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

## 3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale della Stazione Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e altro personale che opera presso gli stessi siti (ad es.: personale delle ditte incaricate di eseguire le installazioni, le consegne, i controlli, le manutenzioni, le riparazioni presso i presidi dell'ASST). Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

## 4. COSTI DELLA SICUREZZA

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare.

## 5. INFORMAZIONI SULLA STAZIONE APPALTANTE

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona ha sede legale in Viale Concordia 1, Cremona. Rappresenta una realtà sanitaria della provincia di Cremona ed eroga prestazioni di diagnosi e cura in regime di ricovero e ambulatoriale. Si compone di 2 strutture ospedaliere, Ospedale di Cremona e Ospedale Oglio-Po di Casalmaggiore, nonché di poliambulatori extra ospedalieri e strutture psichiatriche.

<b>A.S.S.T. DI CREMONA</b>	
Sede Legale	Viale Concordia 1 - 26100 Cremona
Telefono centralino	+ 39 0372 4051
P.IVA C.F.	0162940019114888878/00
Posizione INAIL (PAT)	14888878/00
Direttore Generale	Dr. Camillo Rossi
Direttore Sanitario	Dr. Salvatore Mannino
Direttore Amministrativo	Dott.ssa Alessandra Bruschi



Direttore Sociosanitario		Dott.ssa Paola Mosa	
Dirigente Amministrativo POC		Dott.ssa Carmen Ghidetti	
Dirigente Amministrativo Oglio Po		Dott.ssa Giuseppina Sartori	
Direttore Medico di Presidio		Cremona	Dr. Leonardo Galli
		Oglio Po	Dr. Rosario Canino
Responsabile U.O. Provveditorato Economato		Dott.ssa Susanna Aschedamini	
Responsabile U.O. Tecnico Patrimoniale		Ing. Mauro Manfredini	
Responsabile Servizio Farmacia - Dispositivi Medici		Dott. Franco Sartori	
Responsabile Servizio Ingegneria Clinica		Ing. Marco Cavecchi	
Responsabile Servizio Fisica Sanitaria		Dott. Gabriele Capelli	
Responsabile Sistemi Informativi Aziendali		Dott. Michele Arisi	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione		Dr.ssa Raffaella Fazioli	
Esperto Qualificato		Dott. Gabriele Capelli	
RLS	Ospedale Cremona	Antonioni Zaccaria Aldo Sudati Ferdinando Panni Andrea	Bonvissuto Angelo
	Ospedale Oglio Po	Di Tacchio Nicola	Paternieiri Stefano

### 5.1. FIGURE DI RIFERIMENTO PER IL PRESENTE APPALTO

Responsabilità/Ambito Di Competenza	Referente	N. Telefono
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Dott.ssa Susanna Aschedamini	0372/405565
Referente	Dott. Carlo Rabaglio	0372/405507
Direttore Esecuzione Contratto PER L'APPARECCHIATURA (DEC)	Ing. Marco Cavecchi	0372/405534
Direttore Esecuzione Contratto PER MATERIALE DI CONSUMO(DEC)	Dott. Franco Sartori	0372/405414

### 5.2 - NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto l'**Appaltatore** deve:

- concordare le tempistiche (giorni ed orari di accesso ai locali) con i riferimenti aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda Committente;
- scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- rispettare la segnaletica orizzontale e verticale relativa alla viabilità interna
- rispettare i limiti di velocità interni all'Azienda
- utilizzare veicoli a norma e dotati di segnalatore acustico di retromarcia per fasi di manovra
- nei percorsi sotterranei utilizzare veicoli dotati di segnalatore luminoso durante la marcia e acustico di retromarcia
- nei percorsi sotterranei il veicolo deve procedere "a passo d'uomo" con l'obbligo di segnalare acusticamente la propria presenza laddove la visuale risulta limitata
- nei percorsi sotterranei il numero di carrelli trainati non deve essere superiore a due per muletto
- svolgere la propria attività senza addurre danni a persone e/o a cose;
- nel caso si verificano accidentalmente danni alle strutture della stazione appaltante effettuare segnalazione immediata/tempestiva al Direttore esecuzione del Contratto, che sarà indicato dalla SA)
- accedere alle aree aziendali esterne ed interne seguendo scrupolosamente i dettami comunicati dall'Azienda onde evitare e/o ridurre al minimo eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- allontanare tempestivamente, e comunque al termine dell'attività in oggetto, contenitori, scatole, casse, cesti, pallets vuoti, rifiuti etc; non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti né di attrezzature;
- per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda Committente. Qualora il personale dell'impresa



appaltatrice riscontrino situazioni rilevanti di emergenza che non siano già state rilevate dal personale del committente dovrà comunicarlo immediatamente ad una delle figure seguenti:

- a) responsabile dell' Unità Operativa, coordinatore infermieristico o capoturno
- b) referente della commessa per l'A.S.S.T. (Direttori Esecuzione del Contratto)
- c) dipendente dell'A.S.S.T. che operi in zona.

Presidio	da telefono esterno o cellulare	da telefono interno
Ospedale di Cremona	0372/405111	9
Ospedale Oglio Po	0375/2811	9

Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Appaltatore sono quelli riservati agli utenti e/o al personale di codesta Azienda, previa richiesta ai dipendenti della committenza in servizio;
- nelle unità operative e nei singoli settori lavorativi è disponibile un telefono sia per l'emergenza sia per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della committenza;
- all'interno dei locali dell'Azienda Committente le uscite di emergenza ed i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente; chiedere al personale presente in loco;
- è fatto divieto di fumare e/o di usare fiamme libere;
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dall'Appaltatore di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa, salvo autorizzazione specifica;
- è vietato a qualsiasi lavoratore, sia esso dipendente dall'Appaltatore e/o dal Committente, assumere alcolici, superalcolici o fare uso di sostanze stupefacenti durante l'orario di lavoro.
- Il personale della ditta appaltatrice deve essere sempre facilmente identificabile attraverso l'esposizione di un cartellino/tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta appaltatrice (art. 8 comma 2 D.Lgs. 81/2008)
- Il personale della ditta deve essere assoggettato a sorveglianza sanitaria come da protocollo dell'A.S.S.T.;
- In caso di infortunio sul lavoro e a rischio biologico la ditta deve attenersi alle procedure dell'A.S.S.T.. dandone immediata comunicazione. Attenersi a quanto indicato nel PT DG06 007 "Raccolta dati in caso di infortunio e quasi infortunio occorso a lavoratori in appalto"

## 6. ATTIVITÀ/SERVIZI OGGETTO DELLA GARA DI APPALTO

Le attività che l'Azienda ha inserito nella gara di cui all'oggetto riguardano: fornitura di sistema composto da coledoscopia, accessori, colonna/processatore e relativo materiale di consumo per il periodo di anni 3 destinato all'U.O. di Endoscopia e Gastroenterologia dell'ASST di Cremona.

## 7. CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE ATTIVITÀ INTERFERENTI

Per una corretta disamina dei rischi si sono prese in considerazione le modalità di espletamento della fornitura.

Come da previsione normativa, nel documento non vengono analizzati i rischi propri delle attività in esame ma vengono esclusivamente valutati i rischi dovuti alla sovrapposizione delle attività e le relative misure per eliminare le interferenze.

A completamento della valutazione vengono individuati anche i costi relativi alla sicurezza riferiti ai rischi da attività interferenti, costi da indicare in sede di gara e non soggetti a ribasso d'asta.

## 8. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI PER IL CONTENIMENTO DEI RISCHI

Al fine di identificare le possibili interferenze in tutte le fasi di lavoro e di conseguenza definire i provvedimenti per l'eliminazione delle stesse, si è costituita una tabella che riporta la presenza di rischi da interferenze, i provvedimenti che dovranno essere adottati nonché i soggetti a cui compete la loro realizzazione e l'onere economico per la realizzazione.



Aree di rischio	Rischi per attività interferenti	Provvedimenti		Oneri per la sicurezza
		Committente	Appaltatore	
Viabilità e mezzi di trasporto	Investimento, urto durante la fase di accesso e di manovra nei percorsi interni dell'azienda da parte dei veicoli impiegati per le attività appaltate	Approntamento segnaletica. Individuazione di aree, adeguate per dimensione e localizzazione, per lo svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto regole del codice stradale</li> <li>- rispetto della segnaletica orizzontale e verticale relativa alla viabilità interna</li> <li>- rispetto dei limiti di velocità interni</li> <li>- utilizzare veicoli dotati di segnalatore acustico di retromarcia per fasi di manovra</li> <li>- utilizzo esclusivo da parte di personale abilitato</li> <li>- attenersi alla viabilità interna definita in planimetria</li> </ul>	**
Spostamenti di persone e movimentazione carichi con impianti elevatori	Persone bloccate in cabina, cabine con dislivello rispetto al piano, inciampo/caduta	Affidamento attività manutentive a operatori/ditte autorizzate. Verifica periodica affidata a organismi notificati. Recepimento delle segnalazioni degli utilizzatori (allarmi, ecc.) ed attivazione dei manutentori. Apposizione segnaletica per condizioni particolari.	Utilizzare gli ascensori per il trasporto di persone ed i montacarichi esclusivamente per il trasporto di materiali/mezzi/attrezzature. Rispettare la cartellonistica e le indicazioni esposte all'esterno ed in cabina. Non superare il carico consentito. In caso di arresto, darne allarme con il sistema in cabina. Avvisare il personale interno (meccanici, centrale termica) ogni qualvolta si rilevi condizione di anomalia. In caso di dislivello tra piano di cabina, non movimentare il carico.	**
Impianti, attrezzature e apparecchiature in tensione	Elettrocuzione ed esposizione a campi elettromagnetici durante interventi di manutenzione su apparecchiature elettriche	Adeguatezza impianti elettrici e verifica periodica; presenza di estintori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare attrezzature marchiate CE;</li> <li>- non abbandonare l'area lasciando parti in tensione non protette;</li> <li>- richiedere autorizzazione al collegamento alla rete elettrica</li> <li>- gli interventi sugli impianti tecnologici (collegamento alla rete elettrica sia fisso che provvisorio, manutenzione ecc.) che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature possibilmente fuori tensione, previa comunicazione al Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Ingegneria Clinica</li> </ul>	**
Contatti accidentali con organi in moto	Ferite, traumatismi da contatto	Identificazione del soggetto che rilascia autorizzazione all'intervento	- l'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato all'autorizzazione del Responsabile indicato	**
Inciampi e scivolamenti	Ferite, traumatismi	Predisposizione della segnaletica adeguata	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rimuovere con immediatezza versamenti d'acqua o sostanze scivolose; interdire il passaggio e/o segnalare il pericolo</li> <li>- rispetto della segnaletica</li> </ul>	**



Spazio di lavoro, struttura, arredi.	Rischio di investimento, schiacciamento, urto, contatto con cose/arredi e/o con altri operatori/pazienti/utenti durante la consegna e/o il ritiro dei sistemi/reagenti/materiali di consumo	Indicare referente per programmazione interventi, al fine di limitare la presenza contemporanea di molteplici operatori.	- concordare modalità (tempi e luoghi) di accesso ai locali con referente designato -limitare l'uso, e se utilizzati, segnalare la presenza dei cavi di derivazione nei corridoi o nelle aree di transito/lavoro - movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute delle persone utilizzando i percorsi individuati ed assegnati; - qualora per ragioni di sterilità e/o igiene debba esserci la necessità di accedere a locali particolari (rianimazione, DH oncologico ect) n ecc.) è necessario: -essere accompagnati dal personale dell'UO/Servizio; -utilizzo di DPI specifici o di dispositivi barriera, questi vanno richiesti al Responsabile/Coordinatore del Reparto/Servizio	**
Personale isolato	Rischi fisici di varia natura durante interventi in locali isolati non presidiati	Interdire l'accesso alle aree isolate a personale non autorizzato; prevedere procedure per il controllo della presenza di lavoratori isolati	-divieto d'accesso nei locali debitamente segnalati -rispetto delle indicazioni fornite e della segnaletica predisposta;	**
Incolunità fisica da aggressione	Aggressione durante gli interventi negli spazi di degenza e negli spazi comuni	Presidiare la presenza di personale di servizio nelle aree di degenza	- evitare situazioni linguaggi comportamenti che possano essere travisati; non lasciare incustoditi attrezzi che potrebbero essere usati indebitamente dai pazienti; non lasciare incustoditi contenitori e sostanze pericolose	**
Esposizione ad agenti biologici	Contatto accidentale di matrice biologica durante interventi in aree con presenza di materiale potenzialmente contaminato (rifiuti, apparecchiature...) o in reparti di degenza.	Stoccaggio ed identificazione corretta di materiali ed oggetti nelle U.O. Utilizzo corretto dei contenitori e rispetto dei tempi di contatto previsti dal prodotto decontaminante Pulizia esterna dei contenitori	-divieto di manipolazione e contatto con materiali, oggetti e attrezzature estranee all'attività in appalto In caso di contaminazione con materiale biologico: -segnalare immediatamente l'accaduto al Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato ove è accaduto l'evento; -avisare il proprio responsabile; -recarsi al Pronto Soccorso del Presidio -adottare le procedure predisposte e concordate Sostituzione del prodotto decontaminante secondo le indicazioni fornite dal produttore Utilizzo corretto dei contenitori e rispetto dei tempi di contatto previsti dal prodotto decontaminante Pulizia esterna dei contenitori	**
Radiazioni ionizzanti	Presenza di sorgenti orfane e non protette	Interdire l'accesso al personale non autorizzato; Predisposizione di segnaletica e protocolli mirati	- rispetto delle indicazioni fornite e della segnaletica predisposta; - divieto di manipolazione e contatto con materiali, oggetti e attrezzature estranee all'attività in appalto	**



Radiazioni non ionizzanti (laser, ROA, elettromagnetiche)	Presenza di apparecchiature	Interdire l'accesso al personale non autorizzato; Predisposizione di segnaletica e protocolli mirati	- rispetto delle indicazioni fornite e della segnaletica predisposta; - divieto di manipolazione e contatto con materiali, oggetti e attrezzature estranee all'attività in appalto	**
Impianti di distribuzione gas anestetici, vuoto, aria compressa, gas metano	Fuoriuscita accidentali di gas	Interdire l'accesso al personale non autorizzato; Predisposizione di segnaletica e protocolli mirati	- rispetto delle indicazioni fornite e della segnaletica predisposta; - divieto di manipolazione e contatto con materiali, oggetti e attrezzature estranee all'attività in appalto	**

\*\* la messa in atto di tale provvedimento non comporta un onere aggiuntivo rispetto quanto indicato in capitolato come onere inclusi nei costi di impresa per gestione sicurezza, ma eventualmente l'emanazione di procedure/ordini di servizio specifici qualora non previsti e comunque l'utilizzo di personale qualificato ed specificatamente informato.

### 9. INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Si ricorda che la ditta aggiudicataria deve concordare le tempistiche (giorni ed orari) e le modalità di accesso con i riferimenti aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda Committente.

Il Committente definisce, all'occorrenza, i percorsi che l'Appaltatore è tenuto a seguire scrupolosamente all'interno dell'Azienda Committente.

Si tenga presente che i montacarichi e gli ascensori del Committente designati per l'utilizzo da parte dell'Appaltatore hanno una portata di 500 chilogrammi (se non diversamente indicato).

Si rende necessario porre particolare attenzione a non urtare o danneggiare le barriere di fotocellule, rendendole in tal modo inefficaci.

Nel caso in cui gli operatori all'interno della cabina si accostassero alla parete del vano, per eccesso di confidenza, il montacarichi si arresterà immediatamente per l'intervento del citato dispositivo di sicurezza e non per un guasto; per riprendere la corsa sarà sufficiente premere di nuovo il tasto del piano da raggiungere.

Sarà cura del Committente per la/le giornata/e concordate provvedere a rendere tale percorso facilmente usufruibile dall'Appaltatore, limitando e/o interrompendo altre attività concomitanti, nei limiti del mantenimento delle prestazioni sanitarie non dilazionabili e/o di eventuali emergenze non prevedibili.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott.ssa Susanna Aschedamiri

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione  
Dr.ssa Raffaella Fazioli

Per gli Allegati

-Planimetrie dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda e rispettivi percorsi interni  
-Disposizioni soggetti esterni

si rimanda al sito internet aziendale: [www.ospedale.cremona.it](http://www.ospedale.cremona.it) sez. Bandi e gare "Duvri forniture"



Regione Lombardia

**ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA**

Azienda Ospedaliera 030/957

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI  
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003**

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 (meglio noto come Codice privacy) che disciplina il trattamento di dati personali al fine di garantire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali, questa Azienda Ospedaliera

**INFORMA**

- che per trattamento di dati personali la legge in oggetto intende qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in una banca dati (art.4 comma 1 lettera a);
- che il trattamento dei dati personali dei FORNITORI, delle DITTE APPALTATRICI e di ogni altro soggetto che a vario titolo abbia rapporti contrattuali con l'Azienda (INTERESSATI) avverrà secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelarne la riservatezza, con la garanzia che verranno richiesti solo i dati indispensabili per gli scopi del trattamento;
- che il trattamento potrà essere effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati;
- che i dati personali dell'interessato verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità:
  - istruttoria finalizzata all'iscrizione della società / ditta all'albo fornitori dell'Azienda;
  - svolgimento di eventuali trattative precontrattuali;
  - costituzione e gestione del rapporto contrattuale (tenuta della contabilità, fatturazioni, pagamenti ecc.);
  - adempimento degli obblighi normativi connessi al rapporto medesimo;
  - tutela dei diritti dell'Azienda nascenti dal contratto;
  - controllo dell'andamento delle relazioni con i creditori e adempimento di necessità operative e gestionali;
- che i dati personali potranno essere conosciuti dal personale amministrativo addetto allo svolgimento delle mansioni amministrative - contabili connesse alle finalità sopra descritte;
- che la conoscenza dei dati da parte dei soggetti sopra indicati sarà limitata ai dati necessari per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- che i dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti esterni all'Azienda:
  - amministrazioni finanziarie, enti pubblici previdenziali o autorità giudiziaria che ne facciano richiesta;
  - autorità ed organi di vigilanza del sistema giuridico, fiscale ed amministrativo, nell'adempimento degli obblighi di comunicazione imposti per legge (es. comunicazioni ad avvenuta stipula dei contratti imposte dalla normativa antimafia);
  - Istituto bancario incaricato del servizio di cassa per la disposizione dei pagamenti;
  - professionisti e consulenti ai fini della tutela dei diritti dell'Azienda derivanti dal contratto;
- che il conferimento dei dati personali della società / ditta e/o delle persone che per essa agiscono è obbligatorio nella misura in cui si tratti di dati indispensabili ai fini dell'iscrizione all'albo fornitori e per la costituzione ed esecuzione del contratto;
- che il mancato conferimento di tali dati comporterebbe l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale;

**SI INFORMA INOLTRE**

- che l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 ed in particolare:
  - può ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma comprensibile;
  - può ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, fatta eccezione per la cancellazione dei dati che, per legge, debbano essere conservati per un determinato tempo o illimitatamente (es. cartella clinica, referti ecc.);
  - può opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, anche se pertinenti allo scopo della raccolta;
- che i diritti sopra indicati in forma sintetica possono essere esercitati con richiesta rivolta al titolare o al responsabile del trattamento, con le modalità indicate agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 196/03.

A tal fine si comunica che:

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera "Istituti Ospitalieri" di Cremona, con sede in Cremona - Viale Concordia 1, nella persona del Direttore Generale che ne è legale rappresentante.



Regione Lombardia

## ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Azienda Ospedaliera 030/957

Responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili delle seguenti Unità Operative e Servizi: U.O. Provveditorato Economico, Ufficio Sistemi Informativi, Servizi di Farmacia Ospedaliera, U.O. Tecnico Patrimoniale, U.O. Affari Generali e Legali (a seconda della tipologia dei singoli contratti), nonché il responsabile dell'U.O. Economico Finanziaria per quanto attiene alla gestione contabile.

L'elenco nominativo aggiornato dei Responsabili del trattamento può essere richiesto all'U.O. Affari Generali e Legali (tel. 0372/405533) dell'Azienda Ospedaliera con sede in viale Concordia 1 a Cremona.

Il Direttore Generale  
dell'Azienda Ospedaliera  
"Istituti Ospitalieri" di Cremona

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dichiara di aver ricevuto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 196/03.

Data: \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_



## MODALITÀ TECNICHE PER L'UTILIZZO DI SINTEL

### Indice

1. PREMESSA.....	2
2. SINTEL.....	2
3. GUIDE E MANUALI.....	4
4. DOTAZIONE INFORMATICA.....	4
5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC).....	5
6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE CENTRALE ACQUISTI S.P.A. ....	5
6.1 REGISTRAZIONE A IDPC.....	5
6.2 REGISTRAZIONE A SINTEL.....	6
6.3 DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE.....	6
6.4 REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI E OPERATORI PRIVI DI PARTITA IVA.....	7
6.5 REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA.....	7
6.6 REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI.....	7
7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI.....	7
7.1 FIRMA DIGITALE.....	8
7.2 MARCATURA TEMPORALE.....	8
8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA.....	9
9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA.....	9
9.1 DOCUMENTO D'OFFERTA.....	10
9.2 DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD).....	10
9.3 HASH.....	11
10. CONTATTI.....	11

### 1. PREMESSA

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, ARCA S.p.A. raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, la qualificazione e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);
- visionare anche il documento "Le 10 sviste più comuni su Sintel (Infografica)".

### 2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione presenti sul territorio lombardo la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi di:

- D.Lgs. 163/2006 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;
- D.P.C.M. 30 marzo 2009, "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici";
- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali".

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l'attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l'inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, ai sensi dell'Art. 289 del D.P.R. 207/2010. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. (in seguito "ARCA S.p.A.") è "Gestore del sistema", di cui all'Art. 290 del D.P.R. 207/2010, e, tra l'altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l'utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in Materia Di Protezione Dei Dati Personali" e ss.mm.ii., nonché del D.P.R. 207/2010, il Gestore del sistema cura l'adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell'Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARCA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell'Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 "Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali" e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARCA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARCA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARCA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARCA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARCA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARCA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

### 3. GUIDE E MANUALI

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it) (>> Home >> PIATTAFORMA di E-PROCUREMENT >> Guide e manuali). Inoltre è possibile avere ulteriori informazioni seguendo il seguente percorso: Home >> Chi Siamo >> Normativa. Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

### 4. DOTAZIONE INFORMATICA

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma digitale in corso di validità rilasciata da un organismo appartenente all'elenco pubblico dei certificatori riconosciuti dal DigitPA, tutto ai sensi del D.Lgs n. 177/2009 e della ulteriore normativa vigente in materia di firme elettroniche avanzate di cui alla Direttiva 1999/93/CE.

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 800x600;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- abilitazione del browser alla navigazione in SSL a 128 bit.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Internet Explorer 7, 8 e 9;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

Le funzionalità "Modifica" e "Anteprima" all'interno della pagina "Modello della Procedura" in Sintel non sono garantite con l'utilizzo di Internet Explorer 7 e 8.

**ATTENZIONE:** Si ricorda che al fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

## 5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008, "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.2 - REGISTRAZIONE A SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

**Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.**

## 6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE CENTRALE ACQUISTI S.P.A.

Il sistema di autenticazione/registrazione ai servizi di ARCA S.p.A. è adeguato allo strumento standard di autenticazione ai servizi e alle applicazioni online di Regione Lombardia (IdPC).

La registrazione online consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARCA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel.

È possibile accedere al servizio di registrazione attraverso il sito [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it) (Home >> Registrazione).

La registrazione prevede 2 step:

- registrazione a IdPC;
- registrazione ad ARCA S.p.A. / Sintel.

### 6.1 REGISTRAZIONE A IDPC

Il sistema IdPC (Identity Provider del Cittadino) ha il compito di effettuare il riconoscimento degli utenti che richiedono l'accesso ai servizi on-line di Regione Lombardia. Con questo sistema di riconoscimento, Cittadini, Imprese e Pubbliche Amministrazioni possono utilizzare le stesse credenziali per accedere ai vari servizi messi a disposizione da Regione Lombardia e che hanno adottato il sistema IdPC.

La registrazione ad IdPC è gratuita e richiede l'inserimento dei dati anagrafici del richiedente. La registrazione può essere effettuata anche attraverso l'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi (CRS) o di altra smartcard quale la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Il sistema IdPC invierà le credenziali d'accesso attraverso posta elettronica ordinaria (di seguito "PEO"). L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

- PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;
- PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;
- CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

### 6.2 REGISTRAZIONE A SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manual", accedendo al [portale di ARCA S.p.A.](#), nell'apposita sezione "Registrazione".

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (nome utente e password) a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

### 6.3 DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

#### 6.4 REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI

La registrazione ai servizi ARCA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell'ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARCA non è richiesto obbligatoriamente l'inserimento della partita IVA.

#### 6.5 REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA

- a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARCA S.p.A., selezionando attraverso il menù a tendina "Tipo di società" la voce appropriata.
- b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara d'interesse, prima di avviare il percorso guidato "Invia offerta", è necessario utilizzare l'apposita funzionalità "Partecipazione in forma aggregata", disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all'invio dell'offerta, selezionando la forma di partecipazione.

#### 6.6 REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma digitale italiana ai sensi del D.Lgs n. 177/2009, oppure di altra firma digitale avanzata, emessa in un paese membro della UE, purché confermi alla normativa vigente in materia di firme elettroniche avanzate, di cui alla Direttiva 1999/93/CE. La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARCA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

### 7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo "file") inviato dall'operatore economico nell'ambito della presentazione dell'offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell'operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l'elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale [www.agid.gov.it](http://www.agid.gov.it).

La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l'operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

#### 7.1 FIRMA DIGITALE

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CAdES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAdES (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità "parallela" e in modalità "nidificata".

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non sono valide le firme elettroniche (firme "deboli"), ivi comprese la FEQ (Firma Elettronica Qualificata) e la FEA (Firma Elettronica Avanzata).

#### 7.2 MARCATURA TEMPORALE

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici"), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell'operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un'unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo "attached": il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all'interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l'estensione \*.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

**ATTENZIONE:** Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

## 8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 207/2010.

In caso di R.T.I. costituenti e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all'impresa mandataria.

## 9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA

La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l'offerta (percorso guidato "Invia Offerta").

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione all'operatore economico del corretto invio dell'offerta, ai sensi dell'art. 295 comma 6 del D.P.R. 207/2010.

E' possibile per l'operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite da Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

**ATTENZIONE:** Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perse e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 9.1). E' sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

### 9.1 DOCUMENTO D'OFFERTA

Al quarto step del percorso guidato "Invia offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

E' necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

**ATTENZIONE:** Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

### 9.2 DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono "caricati" in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 100 Mbyte (140 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime del file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

**ATTENZIONE:** Le performance di caricamento dei file all'interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

### 9.3 HASH

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all'ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato "Invia Offerta".

I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d'offerta generato al quarto step del percorso guidato "Invia Offerta" che dovrà essere scaricato dall'operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 9.1- DOCUMENTO D'OFFERTA e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un'ulteriore comprova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall'operatore economico.

## 10. CONTATTI

Il contact center di ARCA S.p.A. è raggiungibile dall'Italia al numero verde **800.116.738** e dall'estero al **+39-02.39.331.780** (assistenza in lingua italiana), tutti i giorni dalle 8.30 alle 18.30 esclusi sabato, domenica e festivi.

L'indirizzo e-mail [supporto@arcalombardia.it](mailto:supporto@arcalombardia.it) è a disposizione per inviare richieste di assistenza di natura tecnica.

D.g.r. 30 gennaio 2014 - n. X/1299

Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

## LA GIUNTA REGIONALE

Premessa che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
  - a) la l.r. 33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
  - b) la l.r. 2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
  - c) la l.r. 6/2011, di modifica al T.U. Sanità l.r. 33/2009, che ha previsto per ogni Azienda Sanitaria, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
  - d) la l.r. n. 9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione Investigativa antimafia, tra i quali:
  - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assiprendit-Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
  - b) la delibera del Consiglio regionale n. 945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
  - c) la l.r. 7/2010 che ha modificato la l.r. 14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs. 163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
  - d) la d.g.r. n. 1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo confezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
  - e) la d.g.r. n. 1644 del 4 maggio 2011 «approvazione del codice etico degli appalti regionali», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'Al. A1 l.r. n. 30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent. 2142/2009) che riconosceva «la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa»;
4. a seguito del d.l. 13 maggio 2011 n. 70 «Prime disposizioni urgenti per l'economia», introduttivo del comma 1 bis dell'art. 46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «i bandi e le let-

tere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione» e che «dette prescrizioni sono comunque nulle». Il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» in-ladove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art. 1 comma 17 che prevede che «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»;

Considerato che:

1. il comma 17 dell'art. 1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art. 10 della l.r. 9/2011;
4. l'elaborato «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali» prevede:
  - a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
  - b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
  - c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
  - d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
5. è opportuno adottare il «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

## DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r. 1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art. 11 comma 2 d.lgs. 163/2006,

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 03 febbraio 2014

siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;

4. di disporre che l'accettazione del Patto di Integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del

primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Il segretario: Marco Pilloni

ALLEGATO

### PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

#### Articolo 1

##### Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006. L'espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

#### Articolo 2

##### Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
  - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
  - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
  - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
  - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituissero reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
  - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
    - A. trasporto di materiale a discarica;
    - B. fornitura e/o trasporto terra;
    - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
    - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
    - E. smaltimento rifiuti;
    - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
    - G. forniture di ferro lavorato;
    - H. servizi di guardiania dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretendere il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto

**Articolo 3***Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice*

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art. 10 della l.r. 9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all'allegato A1 sez. 1 della l.r. 30/2006.

**Articolo 4***Violazione del Patto di Integrità*

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
  - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
  - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
  - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All. A1 l.r.n. 30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2. La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. 30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. F d.lgs. 163/06.

**Articolo 5***Efficacia del Patto di Integrità*

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
2. Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r.n. 30/2006.